

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(U.O. Facility Management)

CAPITOLATO SPECIALE

OGGETTO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTE OPERE EDILI E AFFINI, OPERE IDRAULICHE ED AFFINI E DI RISCALDAMENTO ALL'INTERNO DEL P.O. DI S. CHIARA E CISANELLO ANNO 2012/13

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

COMMITTENTE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Pisa, lì



Direttore U.O. Facility Management
Dot. Ing. Alberto PUGI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Alberto PUGI".



Indice

0.	Premessa	
	Pag. 03	
1.	Appalto	
	Pag. 03	
1.1	Oggetto dell'appalto	
1.2	Dati della AOUP	
	Pag. 04	
1.3	Dati dell'appaltatore	Pag. 05
2.	Informazioni generali sui luoghi di lavoro della AOUP	
	Pag. 06	
3.	Disposizioni di carattere generale per l'appaltatore	
	Pag. 07	
4.	Rischi derivanti da elementi strutturali, tecnologici e ambientali del luogo di lavoro	Pag. 08
5.	Aree d'intervento	Pag. 09
6.	Zone d'intervento particolari	Pag. 15
7.	Oneri per la sicurezza	Pag. 16
8.	Eventuali misure integrative da parte dell'appaltatore	Pag. 17
9.	Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da interferenza	Pag. 18

0. Premessa

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) è redatto allo scopo di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici aziendali che possono provocare interferenze nell'ambiente oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Il DUVRI, documento prettamente tecnico, deve essere allegato al capitolato d'appalto e successivamente al contratto.

Con l'impresa aggiudicataria potranno essere condivise eventuali modifiche ed integrazioni al DUVRI da allegare al contratto anche in considerazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice nell'ambiente dell'appalto.

Il DUVRI non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

1. Appalto

1.1 Oggetto dell'appalto

L' appalto prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria all'interno dei fabbricati dell'AOUP e nelle pertinenze esterne (compresa la fornitura dei materiali necessari). L'effettuazione dei lavori è prevista in orari stabiliti nel capitolato di gara. E' prevista da parte della AOUP anche l'individuazione di locali da destinare a deposito materiali e attrezzature proprie della ditta appaltatrice, sia nel Presidio di Cisanello, che in quello di S. Chiara.

Non è prevista l'esecuzione di lavori all'interno nella centrale termica del S. Chiara e nelle centrali termico-frigorifere e nei locali dei co-generatori di Cisanello, depositi di stoccaggio gas criogenici e bombole, all'interno delle mense-cucine e dispense ed in altri locali gestiti da altre ditte con altro tipo d'appalto.

Si precisa inoltre che qualora il lavoro assegnato comporti, per entità, tipologia ed eventuale compresenza di altre ditte, l'applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, il REC dovrà predisporre l'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento, o il Piano Sostitutivo e quant'altro in adempimento al quanto prescritto al Titolo IV medesimo.

1.2 Dati della AOUP

Ruolo	Nominativo	Riferimenti
DL	Dott. Carlo Tomassini Direttore Generale	Sede Legale : Via Roma , 67 56100 PISA Tel. 050. 996210 (segreteria)
REC	Ing. Alberto Pugi	U.O. Manutenzioni Ufficio : Presidio S. Chiara Tel. 050.992205 Fax 050.992795 Ufficio : Presidio Cisanello Tel. 050.995167 Fax 050.995510 a.pugi@ao-pisa.toscana.it
RA		
RSPP	Ing. Luciano Zuccoli	U.O. Prevenzione e Protezione dai Rischi Ufficio : Via Paradisa,2 Cisanello 56125 PISA Tel. 050.996883 Fax 050.996859 l.zuccoli@ao-pisa.toscana.it
MC	Dott. Alfonso Cristaudo	U.O. Medicina Preventiva del Lavoro Ufficio : Via S. Maria, 110 56100 PISA Tel. 050.993820 Fax 050.993822 a.cristaudo@ao-pisa.toscana.it
EQ	Dott. Claudio Traino	Fisica Sanitaria Ufficio : via Roma, 67 56126 PISA Tel. 050.992254 Fax 050.992513 m.lazzeri@ao-pisa.toscana.it
RLS	IP Sig.ra Patrizia Nardi Coordinamento	U.O. Radiodiagnostica 1 Via Paradisa, 2 Cisanello 56125 PISA Tel. e Fax 050.997309 p.nardi@ao-pisa.toscana.it
Legenda		
DL	Datore di Lavoro	
REC	Responsabile Esecuzione del Contratto	
RA	Referente Aziendale per il	
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
MC	Medico Competente	
EQ	Esperto Qualificato	
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

1.3 Dati della dell'appaltatore

Ruolo		Nominativo	Riferimenti
DL			
REC			
RA			
RSPP			
MC			
EQ			
RLS			
Legenda			
DL	Datore di Lavoro		
REC	Responsabile Esecuzione del Contratto		
RA	Referente Aziendale per il Contratto		
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione		
MC	Medico Competente		
EQ	Esperto Qualificato		
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		

--	--

2. Informazioni generali sui luoghi di lavori della AOUP	
Le vie di transito per raggiungere il luogo dove è previsto il lavoro sono in genere percorribili e libere da ostacoli. La regolamentazione della circolazione è affidata alla segnaletica stradale convenzionale ed a cartellonistica specifica aziendale e di sicurezza. L' idoneità strutturale dei locali degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l' idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature della AOUP è di norma assicurata dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate dalla AOUP stessa. La salubrità degli ambienti di lavoro e le condizioni microclimatiche sono di norma assicurate da regolare pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti, a meno di locali a limitata agibilità quali cavedi, cunicoli tecnici, locali di sgombero, ecc. nei quali il lavoro deve essere preventivamente pianificato con l' Area Tecnica dell' AOUP. Gli operatori possono utilizzare i servizi igienici del personale ubicati all' interno dei reparti, previa autorizzazione del referente di reparto (caposala, capotecnico). La gestione delle emergenze è affidata al Piano delle Emergenze della AOUP, prevedente una scheda operativa per ogni edificio. L' appaltatore non è tenuto, in caso di emergenza, ad iniziative personali, ma deve immediatamente dare l' allarme al personale della AOUP ed allontanarsi dalla zona.	La AOUP di Pisa si riserva il verificare, ar sul lavoro e di risolvere il contratto o standard di salute e sicurezza previsto.

3. Disposizioni di carattere generale per la ditta appaltatrice	
a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni per l'accesso ed il comportamento nei diversi edifici della AOUP. b) Il personale della ditta, nell'accedere sul luogo di lavoro, è tenuto al rispetto del calendario e dell'orario preventivamente concordato con il Direttore della U.O. Manutenzione e previa appuntamento con il referente del reparto interessato (caposala, capotecnico, ecc.). Tramite le planimetrie per la gestione delle emergenze prende visione delle vie di fuga e dei presidi antincendio. c) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della AOUP deve rispettare le seguenti disposizioni : 1. esporre la tessera di riconoscimento; 2. indossare gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale; 3. rispettare il divieto di fumo; 4. attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste; 5. deve attenersi e rispettare le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza; 6. non ingombrare con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; evitare l'uso di cavi volanti che possano causare intralcio e prolunghe in genere;	7. non lasciare incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro; 8. deve movimentare i materiali e le attrezzature in sicurezza, evitandone il trasporto e la collocazione in equilibrio instabile; i veicoli adibiti al trasporto di persone e materiali devono procedere a non più di 10 Km/hr. E' assolutamente vietata la sosta nelle aree riservate ai mezzi di soccorso ed ai disabili; 9. non deve usare materiali, attrezzature, apparecchiature, impianti e mezzi di trasporto di proprietà dell'AOUP se non previa autorizzazione; 10. non deve abbandonare rifiuti di nessun genere. Eventuali interventi in emergenza su apparecchiature di qualsiasi genere, il lavoro deve essere possibilmente effettuato in assenza del paziente e con le modalità richiamate nelle tabelle di rischio che seguono. Nel caso che non sia possibile l'allontanamento del paziente, l'intervento deve essere autorizzato dal dirigente del reparto e in presenza del personale sanitario presente. In caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118. L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della AOUP un report semestrale di tutti gli incidenti e infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

4. Rischi derivanti da elementi strutturali, tecnologici e ambientali del luogo di lavoro	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
			PE	FE	MPL	NP	HRN	
Caduta in piano Scivolamento	Dovuta in genere a pavimenti, scale e vie di transito sconnessi e bagnati a seguito operazioni di pulizia o sversamenti accidentali.	Non vi è nessuna interferenza se il lavoro non viene effettuato in concomitanza con le operazioni di pulizia, quando le zone umide sono segnalate da idonei cartelli.						Il lavoro non deve essere effettuato in concomitanza con le operazioni di pulizia ad umido. Il referente di reparto (caposala o capotecnico) deve segnalare agli operatori della ditta e all' Area Tecnica aziendale l'accidentale presenza di sconnessioni o altre anomalie.
Caduta dall'alto	Lavori lungo le scale e con l'utilizzo di scale. Lavori in prossimità di finestre, parapetti di terrazze, cavedi, pozzetti di ispezione, ecc.	Non è possibile parlare di interferenza dovuta all'attività aziendale, quanto di rischio derivante da eventuale mancanza o non idoneità di strutture ed attrezzature.						
Urto contro ostacoli, trascinamento di cavi di apparecchiature	Può verificarsi con maggior probabilità nelle zone ad alta intensiva di arredi, apparecchiature ed attrezzature ed in presenza di infissi, in particolar modo porte a vetro, finestre, ecc.	Si segnala soprattutto la possibilità di interferire con i cavi elettrici di collegamento delle apparecchiature.	5	1	1	1	5	Gli spazi di lavoro devono essere messi a disposizione, per quanto possibile, sgombri o liberi da ingombri a cura del reparto.

5. Aree d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio						Misure di prevenzione protezione
				Valutazione rischio						
				PE	FE	MPL	NP	HRN		
Laboratorio	Agenti chimici	I prodotti chimici sono stoccati in genere in armadi tagliafuoco o in armadi metallici. Le apparecchiature per analisi utilizzano prodotti in taniche con dosaggio automatico. Quantitativi limitati a pochi litri sono presenti sui banconi.	L'interferenza nasce dalla presenza e utilizzo dei prodotti sui banconi e da eventuali sversamenti accidentali.	5	0.2	1	2	2	Rischio molto basso	Prestare particolare attenzione alla presenza di prodotti in bottiglie ed informare immediatamente il personale nel caso sia necessario allontanare i prodotti o in caso di sversamento.
	Agenti cancerogeni	Nei laboratori di anatomia patologica sono immagazzinati ed impiegati prodotti potenzialmente cancerogeni (formalina) a seguito di esposizione prolungata a piccole dosi. I prodotti sono stoccati in contenitori chiusi ed impiegati sotto cappa.	Nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo non vi sono rischi da interferenza.	5	0.2	1	2	2	Rischio molto basso	Prestare particolare attenzione alla presenza di prodotti in taniche ed informare immediatamente il personale nel caso sia necessario allontanare i prodotti o in caso di sversamento. Gli interventi sulle cappe dove viene manipolata la formalina devono sempre essere effettuati in assenza di qualsiasi prodotto.
	Agenti biologici	Si distinguono i laboratori dove l'agente biologico pericoloso è presente accidentalmente (analisi cliniche) e laboratori dove l'agente viene isolato, identificato e testato (Virologia e Microbiologia), quest'ultimi a maggior rischio.	L'interferenza può nascere dalla presenza temporanea di campioni (provette, piastre, contenitori vari) sui banconi e sulle apparecchiature a seguito di eventi accidentali (sversamenti, rotture, ecc.).	5	0.2	8	1	8	Rischio basso	Prestare particolare attenzione ai campioni soprattutto sui banconi e effettuare qualsiasi intervento in loro assenza. Si ribadisce la necessità di effettuare l'eventuale lavoro solo su apparecchiature preventivamente bonificate a cura del reparto.
	Radiazioni ionizzanti	I locali di alcuni laboratori dove vengono stoccate e impiegate sostanze radiattive sono sempre segnalati.	Non c'è interferenza se i radiattivi sono stati preliminarmente rimossi dagli operatori preposti del reparto.							L'effettuazione dei lavori nelle zone interessate dai radiattivi deve sempre essere concordata con il dirigente di reparto, in modo da evitare esposizioni indebite.

5. Aree d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio						Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN		
Laboratorio	Fiamme libere	Presenti fiamme libere derivanti dall'impiego di beccchi bunsen dotati di mini-bombola di GPL da circa 250 g.	Non c'è interferenza in assenza di fiamme libere.							Qualsiasi lavoro deve essere effettuato in assenza di fiamme libere.
	Gas e liquidi infiammabili	Non sono presenti reti di gas infiammabili ad eccezione del Laboratorio di Citogenetica presso la Clinica Pediatrica nel Presidio di S. Chiara (gas metano). Scorte di mini-bombole di GPL e di liquidi infiammabili, dove presenti, sono stoccate in armadi tagliafuoco.	Nel caso di intervento su nei locali del Laboratorio di Citogenetica non vi è interferenza in assenza di fiamme libere.							Prestare attenzione alla presenza di prodotti in bottiglia ed informare immediatamente il personale nel caso sia necessario allontanare i prodotti o in caso di sversamento. Qualsiasi lavoro deve essere effettuato in assenza di fiamme libere.
	Gas comburenti e tecnici in genere	Presenti reti e bombole di ossigeno, anidride carbonica e miscele.	Nelle attuali condizioni di installazione ed esercizio non vi sono interferenze.							Nel caso di perdite o altre anomalie avvisare immediatamente il referente di reparto ed interrompere il lavoro. Il lavoro in prossimità diretti di distribuzione di gas deve essere preventivamente concordato ed autorizzato dall'Area Tecnica.
	Liquidi criogenici	Sono presenti in alcuni laboratori serbatoi di varia grandezza di azoto liquido.	Non vi sono interferenze se il lavoro non è concomitante con le operazioni di travaso dei liquidi.							Il lavoro non deve essere realizzato in concomitanza con il prelievo.
	Rifiuti solidi e reflui pericolosi	Sono presenti tubazioni di scarico o taniche di raccolta dei reflui pericolosi a rischio chimico delle apparecchiature e contenitori di rifiuti solidi a rischio biologico sia delle apparecchiature che delle operazioni manuali.	Può esservi interferenza in caso di sversamento e in presenza di contenitori di rifiuti intorno alle apparecchiature adiacenti alla zona di l'intervento.	5	0.2	8	1	8	Rischio basso.	Il lavoro deve essere effettuato previa allontanamento dei contenitori di rifiuti solidi e con l'utilizzo di guanti e facciale filtrante FFP2 con carbone attivo.

5. Aree d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN	
Blocco Operatorio	Agenti chimici	Il rischio deriva dall'erogazione dei gas anestetici nelle sale operatorie e dallo stoccaggio ed impiego di prodotti chimici, quest'ultimi tuttavia in quantità limitata a poche decine di litri.	Non vi sono interferenze dovute ai gas anestetici se la ditta interviene nelle sale operatorie quando non vi è in corso l'attività sanitaria. Gli altri prodotti, in condizioni normali, sono conservati in contenitori chiusi, per cui non vi è interferenza.						Il lavoro nelle sale operatorie deve avvenire in assenza di attività operatoria. In casi eccezionali il lavoro in contemporanea presenza dell'attività sanitaria deve essere autorizzato dal dirigente medico presente e l'operatore della ditta dovrà essere accompagnato e sorvegliato dal personale sanitario presente. In questo caso l'operatore dovrà adottare gli stessi DPI del personale.
	Agenti biologici	Il rischio deriva dalla presenza di pazienti potenzialmente infetti.	Non vi sono interferenze se il lavoro viene svolto in assenza di attività sanitaria.						La sala operatoria deve essere essere preliminarmente sanificata. Nel caso di apparecchiature che possano ritenere all'interno fluidi biologici, l'operatore è tenuto ad indossare il filtrante facciale FFP2 prima dell'intervento.
	Radiazioni ionizzanti	Presenza di macchine radiogene.	Nessuna interferenza se la macchina radiogena è spenta.						La macchina radiogena deve essere spenta.
	Liquidi infiammabili	Presenti nei magazzini ma in quantità limitate a 10-20 litri, in genere in contenitori da un litro ed in armadi metallici.	Nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo non vi sono rischi da interferenza.						Concordare preliminarmente con il referente di reparto l'allontanamento, se necessario, dei prodotti infiammabili.
	Gas medicali	Presenti reti e bombole di ossigeno, aria, anidride carbonica e miscele.	Non vi sono interferenze in assenza di attività sanitaria.						L'intervento della ditta deve avvenire in assenza di attività in sala, le eventuali bombole devono essere allontanate e gli erogatori dei gas devono essere chiusi a cura del personale sanitario.

5. Aree d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN	
Terapia Intensiva	Agenti chimici	Il rischio deriva dallo stoccaggio ed impiego di prodotti chimici, quest'ultimi tuttavia in quantità limitata a pochi litri.	Nessuna interferenza nella degenza della Terapia Intensiva se i prodotti chimici sono allontanati dalla zona d'intervento.						Concordare preliminarmente con il caposala l'allontanamento, se necessario, dei prodotti.
	Agenti biologici	Il rischio deriva dalla presenza di pazienti potenzialmente infetti in locali di isolamento e dei contenitori per lo smaltimento dei rifiuti a rischio infettivo.	Non vi è interferenza se l'intervento viene effettuato in assenza del paziente e se i contenitori dei rifiuti sono stati allontanati.						In genere l'intervento deve avvenire in assenza del paziente e con locale d'isolamento sanificato. In casi eccezionali l'operatore della ditta dovrà essere accompagnato e sorvegliato dal personale sanitario presente e dovrà utilizzare gli stessi DPI previsti per i sanitari.
	Radiazioni ionizzanti	Assimilabile Area Blocco Operatorio							
	Liquidi infiammabili	Assimilabile Area Blocco Operatorio							
	Gas medicali	Assimilabile Area Blocco Operatorio							
Degenza Protetta	Assimilabile Area Terapia Intensiva	Per Degenza Protetta si intendono locali destinati a pazienti immuno-soppressi (trapiantologia, ematologia, onco-ematologia pediatrica, ecc.).							La tipologia del paziente richiede l'allontanamento del paziente stesso e la sanificazione dei locali prima dell'intervento. In casi eccezionali l'operatore della ditta dovrà essere accompagnato e sorvegliato dal personale sanitario presente e dovrà utilizzare gli stessi DPI previsti per i sanitari.

5. Area d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio						Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN		
Degenza	Agenti chimici	Sono presenti poche decine di litri di prodotti stoccati nei magazzini.	I prodotti, in condizioni normali, sono conservati in contenitori chiusi, per cui non vi è interferenza.							Concordare preliminarmente con il referente di reparto l'allontanamento, se necessario, dei prodotti.
	Farmaci antiblastici	In alcuni reparti (in particolare Oncologia Medica, Ematologia, Oncologia Pediatrica) alcuni pazienti sono sottoposti a trattamento con farmaci antiblastici.	Per non avere alcuna interferenza, comunque accidentale, il paziente trattato con antiblastici non deve essere presente.							Nelle degenze dove vengono somministrati farmaci antiblastici il lavoro deve essere effettuato in assenza del paziente.
	Agenti biologici	Presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti (in particolar modo nel reparto di Malattie Infettive).	Si ha interferenza quando il lavoro prevede l'ingresso dell'operatore della ditta nella stanza di degenza del paziente infetto.							Il lavoro deve essere effettuato di norma in assenza del paziente e con locale bonificato. In casi eccezionali l'operatore della ditta dovrà essere accompagnato e sorvegliato dal personale sanitario presente e dovrà utilizzare gli stessi DPI del personale sanitario.
	Radiazioni ionizzanti	Nelle degenze di Medicina Nucleare presso l'edificio di Medicina Nucleare nel Presidio di S. Chiara e di Endocrinologia in Cisanello vi sono camere dedicate a pazienti trattati con radiofarmaci.	Non vi è alcuna interferenza se l'intervento sulle apparecchiature viene fatto in assenza del paziente.							A meno di casi eccezionali non vi è alcuna necessità di effettuare interventi all'interno della camera di degenza dei pazienti trattati con radiofarmaci. Eventuali interventi in emergenza devono essere preventivamente autorizzati dalla U.O. Fisica Sanitaria.
	Gas medicali	Vedi Blocco Operatorio								

5. Area d'intervento	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN	
Ambulatorio	Agenti chimici	Sono presenti alcune confezioni da un litro di prodotti usati per la disinfezione del paziente e delle superfici, di norma infiammabili.	Nessuna interferenza nelle normali condizioni d'utilizzo.						Il lavoro deve essere svolto in assenza di attività sanitaria nell'ambulatorio.
	Agenti biologici	Presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti.	Nessuna interferenza se il lavoro viene eseguito in assenza del paziente.						Il lavoro deve essere svolto in assenza di attività sanitaria nell'ambulatorio.
	Radiazioni ionizzanti	In alcuni ambulatori, sempre segnalati, vengono manipolati radiofarmaci a scopo diagnostico o terapeutico (Medicina Nucleare S. Chiara, Endocrinologia Cisanello in particolare).	Nessuna interferenza se il lavoro viene eseguito in assenza del paziente e con macchina radiogena spenta.						Il lavoro deve essere sempre svolto in assenza del paziente e dei radiofarmaci.
	Gas medicali	Vedi Blocco Operatorio							
Radiologia	Radiazioni ionizzanti	Presenza di macchine radiogene (RX, TAC, PET)	Nessuna interferenza se il lavoro viene eseguito in assenza del paziente e con macchina radiogena spenta.						Il lavoro deve essere sempre svolto in assenza del paziente e con macchine radiogene spente.
	Radiazioni non-ionizzanti	Presenza di macchine emettitrici di radiazione non ionizzanti (RM, Laser, raggi ultravioletti, ecc.).	Come per le radiazioni ionizzanti.						Il lavoro deve essere sempre svolto in assenza del paziente e con macchine spente.
	Agenti chimici	Assimilabile Area Ambulatorio							
	Agenti biologici	Assimilabile Area Ambulatorio							
	Gas medicali	Assimilabile Area Ambulatorio							

6. Zone d'intervento particolari	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN	
				5	0.2	1	2	2	
Farmacia	Agenti chimici	In Farmacia transita mediamente qualche centinaio di litri di prodotti liquidi al giorno, con stoccaggi in genere non superiore ai 100 litri.	L'interferenza nasce dalla presenza di prodotti in transito sui banconi e da eventuali sversamenti accidentali.	Rischio molto basso.					Prestare particolare attenzione alla presenza di prodotti in bottiglie ed informare immediatamente il personale nel caso sia necessario allontanare i prodotti o in caso di sversamento.
	Liquidi infiammabili	Sono detenuti in armadi tagliafuoco. Occasionalmente possono esservi in transito o appoggiati sui banconi alcuni flaconi.	In condizioni normali i prodotti sono conservati in contenitori chiusi, per cui non vi è interferenza.						Come per gli agenti chimici.
Polo farmaceutico farmaci antiblastici	Farmaci antiblastici	I farmaci, dei quali si considera il rischio chimico derivante da sversamenti accidentali, sono preparati nel Polo Antiblastici della Farmacia e, solo il sabato e la domenica, nei locali dedicati delle UU.OO. di Ematologia, Oncematologia Pediatrica, Oncologia Medica-Radioterapia, tutti in S. Chiara.	Non vi è alcuna interferenza se il lavoro viene effettuato in assenza di attività di preparazione dei farmaci antiblastici.						Il lavoro deve essere fatto in assenza di attività di preparazione dei farmaci antiblastici. Interventi su cappe devono essere effettuati su cappe preliminarmente bonificate sulla superficie esterna a cura del personale del reparto.
Deposito farmaceutico liquidi infiammabili	Liquidi infiammabili anche a rischio chimico	Il deposito si trova nelle vicinanze della Clinica Ostetrico-Ginecologica del S. Chiara.	Nessuna interferenza in quanto non vi sono apparecchiature da verificare all'interno del deposito.						Nessun lavoro deve essere effettuato per nessuna ragione all'interno del deposito.
Centrale di sterilizzazione ad ossido di etilene	Gas infiammabile anche a rischio chimico (ossido di etilene)	La centrale si trova presso l'edificio n. 4 in Cisanello.	Nessuna rischio se il lavoro viene eseguito in assenza di attività e di bombole di ossido di etilene.						Nessun lavoro per nessuna ragione deve essere fatto in presenza di attività di sterilizzazione e di bombole piene di ossido di etilene.

6. Zone d'intervento particolari	Fonte del rischio	Descrizione	Interferenza	Valutazione rischio					Misure di prevenzione protezione
				PE	FE	MPL	NP	HRN	
Reparti psichiatrici	La presenza di pazienti psichiatrici negli edifici n. 3 e 4 in S. Chiara.	L'edificio n. 3 ospita la degenza ordinaria e l'isolamento. L'edificio n. 4 ospita attività ambulatoriale.	L'interferenza nasce dalla presenza stessa dei pazienti in condizioni particolari.	5	0.2	8	1	8	Il lavoro deve essere effettuato, quando non è possibile allontanare il paziente, sotto la costante sorveglianza del personale sanitario presente.
Obitorio	Assimilabile alla Degenza alla voce Agenti Biologici.								

7. Oneri per la sicurezza derivanti dai rischi d'interferenza	Per quanto riguarda gli indumenti ed eventuali DPI specifici individuati nel presente documento necessari per l'accesso all'interno dei nostri reparti, gli operatori della ditta appaltatrice sono tenuti a seguire le disposizioni dei reparti stessi e utilizzeranno gli indumenti e DPI aziendali. Altri oneri - Corso di formazione-informazione di quattro ore per cinque operatori della ditta appaltatrice sui rischi specifici della AOUP per un importo complessivo pari a 500,00 Euro IVA esclusa con docenza e materiale didattico a carico dell'AOUP - Installazione di protezioni (nastri, catenelle, paletti estensori e similari) e cartellonistica specifica per il confinamento dell'ambiente di lavoro (sia all'interno degli edifici, che all'esterno) per un importo complessivo pari a 1.000,00 Euro IVA esclusa
---	---

8. Eventuali misure integrative da parte dell'appaltatore

L'appaltatore può segnalare in questa sezione eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento, anche in forma di allegati, da condividere con la AOUP.

9. Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative della prestazione. La Ditta aggiudicataria può proporre le integrazioni, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed a seguito della valutazione del committente.

Pisa :

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

L'impresa nel completare il presente documento nei capitoli 1.3 e 8. si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento finalizzato all'attuazione delle misure da adottare per eliminare e ridurre i rischi da interferenza tra lavoratori delle diverse imprese coinvolte nella realizzazione dell'appalto e tra i lavoratori dell'appalto e gli operatori e utenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

Pisa :

L' Impresa Appaltatrice



Allegato A

Elenco dei documenti da richiedere alle ditte partecipanti alla gara d'appalto per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio non anteriore a tre mesi comprensivo delle qualificazioni specifiche;
2. Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'allegato B;
3. Comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività immessi nel luogo di lavoro del committente;
4. Dichiarazione di aver preso visione dei luoghi interessati all'appalto;
5. Dichiarazione di aver preso visione del DUVRI.

Allegato B

Elenco dei documenti da richiedere alla ditta aggiudicataria per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Organigramma di sicurezza (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ecc.);
2. Referenti per l'appalto;
3. Contratti collettivi di lavoro applicati;
4. Mezzi/attrezzature disponibili per l'esecuzione dei lavori;
5. Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (compresi i DPI) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire;
6. Curricula formativi (sia professionali che di sicurezza) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
7. Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
8. Documento di valutazione dei rischi correlati alle attività oggetto dell'appalto.

